



CITTA' di CEPAGATTI

PROVINCIA DI PESCARA

Via Raffaele D'Ortenzio 4 - cap.65012 - P.Iva 00221110687 - tel.085/97401 - fax 085/974100
Servizio 3° - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Ambiente, Protezione Civile

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO:

**Lavori di "Realizzazione dei marciapiedi in località Buccieri (Via Nazionale)"
Avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e
dichiarazione di pubblica utilità dell'opera
Artt. 11 e 16 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
Art. 13, L.R. n. 7/2010 e s.m.i.**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

VISTO il DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. concernente il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

RICHIAMATA la L.R. n. 7 del 03/03/2010 - disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTI gli artt. 10 comma 2 e 19 comma 2 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTI:

- l'art. 11, comma 1 lett. a) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 smi, che prevede:
"Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento: nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale;"
- l'art. 11, comma 2, ultimo periodo, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 smi, che prevede:
"Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni;"
- l'art. 16, comma 4, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 smi che, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, prevede:
"Al proprietario dell'area ove è prevista la realizzazione dell'opera è inviato l'avviso dell'avvio del procedimento e del deposito degli atti di cui al comma 1, con l'indicazione del nominativo del responsabile del procedimento;"
- l'art. 16, comma 10, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 smi, che prevede:
"Il proprietario e ogni altro interessato possono formulare osservazioni al responsabile del procedimento, nel termine perentorio di trenta giorni dalla comunicazione o dalla pubblicazione dell'avviso;"

VISTI ALTRESÌ:

- l'art. 41, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 smi, che prevede:
"La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo;"
- l'art. 41, comma 7, del D.Lgs. 36/2023 smi, che prevede:
"Per le opere proposte in variante urbanistica di cui all'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo;"

CONSIDERATO che:

- con nota prot. 8436 del 16.03.2026, è depositato presso questo Comune il progetto di fattibilità tecnico ed economica relativo all'opera indicata in oggetto;
- il Progetto di che trattasi è in variante urbanistica e pertanto segue le fasi di adozione ed approvazione in consiglio comunale, dovendo rispettare sia il nuovo Codice degli appalti D.Lgs. 36/2023 che il D.P.R. 327/2001 smi in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica (PFTE) "sostituisce sia il progetto preliminare che quello definitivo";
- l'art. 11 del D.P.R. 327/2001 smi disciplina la partecipazione degli interessati all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- l'art. 16 del D.P.R. 327/2001 smi (modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo) prevede che la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera sia emanata con l'approvazione del progetto definitivo;
- il nuovo Codice, assorbendo le fasi del Progetto di Fattibilità e del Progetto Definitivo nella sola fase del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica (PFTE), di fatto rende coincidenti le comunicazioni ex art. 11 ed ex art. 16 del D.P.R. 327/01, stanti anche la coincidenza delle tempistiche per visionare e proporre osservazioni sia per l'art. 11 che per l'art. 16 del D.P.R. 327/2001 smi.

CONSIDERATO altresì che:

- è necessario effettuare la comunicazione di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001, e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 16, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, mettendo in condizione i soggetti, che in base ai registri catastali, risultano intestatari dei beni immobili di cui si prevede l'esproprio, di effettuare osservazioni prima della delibera del consiglio comunale (rif. art. 11, comma 1, lett. a) D.P.R. 327/2001 smi);
- l'art. 16, D.P.R. 327/2001 e s.m.i. al comma 7 recita: "*Se la comunicazione prevista dal comma 4 non ha luogo per irreperibilità o assenza del proprietario risultante dai registri catastali, il progetto può essere ugualmente approvato.*"

VISTO che i lavori relativi a tale progetto interessano aree o porzioni di aree che in base ai dati catastali appartengono al seguente soggetto per il quale non è stato possibile effettuare la pertinente comunicazione per irreperibilità dei dati anagrafici:

Comune di CEPAGATTI - catasto terreni			
foglio	Part.	Sup. da espropriare	Intestatari
3	114	mq. 12,00	VALIGNANI Giulio – Diritto del concedente

VISTO l'art. 13 comma 3 della L.R. n. 7/2010 il quale dispone che, "*nel caso di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa dell'irreperibilità od assenza del proprietario risultante dai registri catastali, non risultando il proprietario attuale, gli stessi adempimenti possono essere effettuati mediante un avviso, affisso per almeno venti giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune in cui risulta ubicato l'immobile e pubblicato sul sito informatico dell'autorità espropriante.*"

RITENUTO dover comunque procedere ad effettuare l'avviso per massima trasparenza, nelle more dell'adozione della variante urbanistica connessa e della conclusione dell'iter medesimo;

Ai sensi dell'art. 16, D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" e dell'art. 7, Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche e integrazioni,

AVVISA

che viene dato avvio al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 16, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, in quanto fasi coincidenti a termine del nuovo Codice dei Contratti, per l'esecuzione dei lavori in oggetto e per gli immobili sopra elencati.

Ai sensi dell'art. 8, L. 241/1990 si forniscono le seguenti precisazioni:

- Amministrazione e ufficio competenti per il procedimento amministrativo: Comune di Cepagatti;
- Oggetto del procedimento: apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- Responsabile del procedimento: Arch. Vincenza Cinzia Nicoletta Carbone;
- Ufficio presso il quale si può prendere visione degli atti: Servizio 3° Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Ambiente, Protezione Civile.

Gli interessati possono formulare osservazioni, che saranno valutate dall'autorità espropriante, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso:

- sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale all'interessato sopra riportato in quanto non è stato possibile effettuare le pertinenti comunicazioni per irreperibilità dei dati anagrafici;
- è pubblicato all'albo pretorio del Comune e pubblicato sul sito informatico dell'autorità espropriante in home page.

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
F.to Arch. Vincenza Cinzia Nicoletta Carbone